



COMUNE DI PISA

DIREZIONE-03 Finanze - Provveditorato - Aziende - Servizi Assicurativi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 55 DEL 22/09/2023

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025. – VARIAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con Deliberazione del C.C. n. 73 del 22.12.2022 è stato approvato il Documento unico di programmazione 2023-2025;
- con Deliberazione del C.C. n. 77 del 22.12.2022 è stato approvato il Bilancio di previsione 2023-2025;

PREMESSO altresì che:

- con Deliberazione del C.C. n. 4 del 02.02.2023 è stata approvata una variazione di competenza al bilancio di previsione 2023-2025;
- con Deliberazione della G.C. n. 23 del 03.02.2023 è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del C.C. n. 8 del 16.02.2023 è stata approvata una variazione di competenza al bilancio di previsione 2023-2025;
- con Deliberazione della G.C. n. 31 del 17.02.2023 è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del C.C. n. 15 del 16.03.2023 è stata approvata una variazione di competenza al bilancio di previsione 2023-2025;
- con Deliberazione della G.C. n. 68 del 17.03.2023 è stato approvato il riaccertamento dei residui al 31 dicembre 2022, ai sensi dell'art. 3, commi 4 e 5, del D.Lgs. 118/2011, e la contestuale variazione del bilancio di previsione 2023-2025, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. e), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione della G.C. n. 70 del 17.03.2023 è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione della G.C. n. 80 del 23.03.2023 è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione del C.C. n. 29 del 28.03.2023 è stata approvata una variazione di competenza al bilancio di previsione 2023-2025;
- con Deliberazione della G.C. n. 96 del 31.03.2023 è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

- con Deliberazione del C.C. n. 41 del 25.07.2023 è stata approvata la salvaguardia degli equilibri di bilancio a norma dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e la contestuale variazione di assestamento generale;
- con Deliberazione della G.C. n. 175 del 01.08.2023 è stata approvata una variazione di cassa al bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, ai sensi dell'art. 175, comma 5-bis, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 38 del 06.07.2023 con la quale è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2022;

RICORDATO che il risultato di amministrazione 2022 ammontava a complessivi € 118.694.329,20 di cui € 96.776.597,00 di parte accantonata, € 6.073.452,95 di fondi vincolati, € 860.965,45 di fondi destinati agli investimenti ed € 14.983.313,80 di fondi disponibili;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio;

VISTO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, che reca la disciplina relativa alla composizione e all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e, in particolare, il comma 2 secondo cui la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzato per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti;

VISTA la proposta di variazione al Bilancio di previsione 2023-2025, riepilogata nei prospetti allegati "A", "B" e "C", parti integranti e sostanziali, riportanti rispettivamente le variazioni relative agli esercizi 2023, 2024 e 2025;

VISTO il prospetto relativo alla composizione degli equilibri di bilancio, allegato "D" parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che con la presente variazione l'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2022 viene applicato al bilancio di previsione 2023 per complessivi € 2.651.253,04 come segue:

- € 561.403,40 di avanzo vincolato ex art. 208, comma 4, lett. A), del C.d.S., destinato agli investimenti nel rispetto del relativo vincolo;
- € 1.091.990,24 di avanzo vincolato ex art. 208, comma 4, lett. C), e comma 5-bis, del C.d.S., destinato agli investimenti nel rispetto del relativo vincolo;
- € 32.672,91 di avanzo vincolato da contributo statale legalità e vittime intimidazioni, destinato alla parte corrente nel rispetto del relativo vincolo;
- € 714.000,00 di fondi disponibili (liberi), destinato agli investimenti;
- € 251.186,49 di fondi disponibili (liberi), destinato al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;

DATO ATTO che la presente variazione è coerente con il Documento unico di programmazione 2023-2025, come modificato con precedente deliberazione consiliare;

VISTI, in materia di concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica:

- la Legge 243/2012 ("Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione"), con particolare riferimento al Capo IV;

- l'art. 1, commi 819-826, della Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019), concernenti il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- la Circolare n. 8 del 15 marzo 2021 della Ragioneria Generale dello Stato, contenente chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali in merito alle verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio *ex ante* ed *ex post* ai sensi degli artt. 9 e 10 della Legge 243/2012;
- la Circolare n. 5 del 27 gennaio 2023 della Ragioneria Generale dello Stato, in merito alle verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio *ex ante* ed *ex post* per la contrazione di operazioni di indebitamento nel biennio 2023-2024;

RICORDATO che, in relazione al debito commerciale residuo al 31.12.2022, rilevato in € 901.018,98 e comunicato in data 19.01.2023 alla Ragioneria Generale dello Stato, non sono ricorse le condizioni per l'applicazione delle misure di cui all'art. 1, comma 859, lettere a) e b), della Legge 145/2018;

RICHIAMATO l'art. 6 (*"Contabilizzazione IMU"*) del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 2 maggio 2014, n. 68, secondo cui: *"Ai fini della contabilizzazione delle regolazioni finanziarie di cui all'articolo 1, comma 380-ter, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, i Comuni iscrivono la quota dell'imposta municipale propria al netto dell'importo versato all'entrata del bilancio dello Stato. [...]"*;

VALUTATA favorevolmente la suddetta proposta di variazione, presentata dal Sindaco in considerazione delle sopravvenute esigenze amministrative;

DATO ATTO che, a seguito della variazione, sussistono gli equilibri di bilancio di cui all'art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;
- il D.Lgs. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, e le successive modificazioni e integrazioni;
- il Regolamento di contabilità, approvato con Deliberazione del C.C. n. 74 del 20.12.2005 ed in ultimo modificato con Deliberazione del C.C. n. 22 del 24.05.2022;

VISTI:

- la Relazione tecnica (allegato "E");
- gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Ragioniere Capo;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione Consiliare;

RILEVATA la propria competenza a deliberare ai sensi dell'art. 42 e dell'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione che riporta i seguenti risultati:

DELIBERA

di approvare la variazione al Bilancio di previsione 2023-2025 di cui ai prospetti allegati "A", "B", "C" e "D", parti integranti e sostanziali.

Indi, IL CONSIGLIO COMUNALE

RILEVATA l'urgenza di modificare le previsioni di bilancio al fine di assicurare la pronta adozione dei conseguenti atti di competenza della Giunta Comunale, necessari a provvedere alle esigenze sopravvenute;

Con votazione che riporta i seguenti risultati:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

—